



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E AMMINISTRAZIONE

PIAO 2022-2024

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia

Indice

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E AMMINISTRAZIONE

- Indicazioni Generali
- Normativa
- Strutture e contenuti

STRUTTURAZIONE DEL PIAO

- Scheda anagrafica dell'amministrazione
- Ciclo delle Performance
- Ciclo della Trasparenza e dell'anticorruzione
- Organizzazione del capitale umano
- Monitoraggio

ADOZIONE

Piano Integrato di attività e organizzazione

INDICAZIONI GENERALI

Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle PA, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'art. 6 del DL n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il documento deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il quadro normativo di riferimento è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi ed in particolare con il decreto 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti del PIAO, includendo modalità semplificate per amministrazioni che hanno meno di 50 dipendenti.

L'obiettivo del Dipartimento di funzione pubblica è di identificare, attraverso l'analisi dei PIAO consegnati mediante piattaforma telematica, gli interventi necessari per il rafforzamento delle capacità di programmazione strategica delle amministrazioni, anche nella definizione degli interventi volti alla Formazione e alla Qualificazione del Personale delle PA, proposto mediante il Piano e la sua adozione.

La commissione tecnica ha individuato 5 dimensioni di analisi:

- a. Condizioni generali
- b. Sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi
- c. Integrazione dei Processi
- d. Valutazione delle Performance
- e. Impatto del PIAO

Il PIAO verrà reso pubblico all'interno del portale dedicato e dovrà essere visibile sul sito istituzionale dell'amministrazione che lo sta adottando.

Ogni anno si procederà alla sua revisione qualora gli obiettivi preposti non siano stati raggiunti o qualora il Dipartimento di funzione pubblica identifichi ulteriori aree da monitorare o analizzare.

Il PIAO è operativo dal 1° luglio 2022 e rappresenta *un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che ogni PA è tenuto a predisporre ed esporre.*

Il PIAO è costituito dai contenuti espressi dai documenti adottati per mantenere alto il livello di attività dell'amministrazione e per mantenere la trasparenza dei servizi pubblici.

NORMATIVA

Il PIAO è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni, ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente.

Definisce:

1. Gli obiettivi programmatici e strategici delle performance;
2. La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati a:
 - a. raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
 - b. sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
 - c. accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati al proprio ambito d'impiego.
3. Gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
4. Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere obiettivi in materia di anticorruzione;
5. L'elenco delle procedure da semplificare e da rivedere a cadenza annuale;
6. Le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
7. Le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici agli esami e ai concorsi pubblici.

Il 24 giugno 2022 con la firma del Decreto Ministeriale sono stati definiti i contenuti e lo schema tipo del PIAO, anche con le modalità semplificate per enti con meno di 50 dipendenti.

L'art. 1 del DPR n. 81 del 30 giugno 2022 individua che i documenti assorbiti dal PIAO sono i seguenti:

1. Piano del Fabbisogno del Personale (PFP) e Piano delle Azioni concrete (PAC);
2. Piano per la Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
3. Piano delle Performance (PdP);
4. Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
5. Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA);
6. Piano delle Azioni Positive (PAP).

STRUTTURE E CONTENUTI

Il Piano è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione;
4. **Monitoraggio**, dove vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche per snellirle e renderle informatizzabili;
- le modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni da parte dei cittadini;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

La mancata adozione del PIAO prevede un divieto della retribuzione di risultato ai dirigenti, un divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione denominati e una sanzione amministrativa da 1000 a 10000 euro.

Strutturazione del PIAO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Ordine è un ente di diritto pubblico non economico, istituito e regolamentato da leggi apposite.

Le attività svolte all'interno dell'Ordine sono:

- gestione dell'Albo professionale degli Infermieri, Infermieri Pediatrici e Vigilatrici d'Infanzia;
- tutela del cittadino che ha il diritto di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo di studio abilitante o formazione specialistica post-base;
- rappresentare la categoria professionale presso le istituzioni pubbliche e private;
- tutelare gli infermieri iscritti all'albo nella loro professionalità, esercitando il potere di controllo e disciplina in difesa degli interessi dei professionisti, contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto del Codice Deontologico, esercitando il potere tariffario, favorendo la crescita culturale degli iscritti, garantendone l'informazione e la formazione, offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio della professione.

L'Organo di governo dell'Ordine è il Consiglio Direttivo che si rinnova ogni quattro anni attraverso la consultazione elettorale di tutti gli iscritti; ogni Consiglio Direttivo assegna, al proprio interno, le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere: il Presidente detiene la rappresentanza dell'Ordine Provinciale ed è membro di diritto del Consiglio Nazionale.

L'organo di controllo dell'Ordine è la Commissione d'Albo che si rinnova ogni 4 anni a seguito delle elezioni provinciali; ogni Commissione d'Albo assegna, al proprio interno, le cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario: il Presidente ha il compito di vigilare la tenuta dell'albo e a verificare il comportamento professionale di ogni iscritto.

Il Consiglio dei Revisori dei Conti è formato da tre componenti effettivi e un supplente, eletti dagli iscritti; i Revisori hanno il compito di vigilare sulla corretta gestione finanziaria dei bilanci dell'Ordine, grazie anche alla presenza di un membro esterno, che specifica formazione in servizi contabili.

L'elenco dei membri dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia è consultabile presso il sito istituzionale e nominato all'interno della Delibera n. 129, verbale n. 52 del 02/11/2020.

CICLO DELLE PERFORMANCE

Gli obiettivi sono raggruppati secondo la struttura dell'albero della performance, rispecchiando quindi la programmazione di medio lungo periodo per Obiettivi Strategici, Obiettivi Operativi e Obiettivi come da Piano Programmatico sia del Consiglio Direttivo che delle Commissioni in seno all'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Perugia.

Le linee programmatiche deliberate dal Consiglio Direttivo attraverso la delibera n.174 del 15/12/2020⁷, forniscono una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance di ogni ente istituzionale.

Le Commissioni che hanno redatto uno specifico Piano Programmatico sono:

- a. Commissione Aggiornamento e Formazione
- b. Commissione Comunicazione
- c. Commissione d'Albo
- d. Commissione Libera Professione
- e. Commissione Relazioni con il Territorio

Gli obiettivi indicati in ogni documento sono finalità a medio/lungo termine, che ogni Commissione deve raggiungere entro il termine del Mandato Istituzionale previsto per il 2024: si tratta di progetti ad ampio respiro che hanno necessità di essere coniugati ad azioni specifiche e ad obiettivi annuali.

Gli obiettivi specifici sono le azioni di intervento attraverso le quali vengono perseguiti gli obiettivi strategici: si tratta di misure attuative che rientrano in attività prettamente a carattere istituzionale e che necessitano dell'approvazione del Consiglio Direttivo.

Si prediligono attività a "costo zero" o che rientrano nel budget predisposto per ogni commissione in modo tale da evitare spese addizionali da parte dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche.

Le Commissioni hanno l'obbligo di riunirsi almeno sei volte l'anno e di produrre una relazione annuale in cui indicare se gli obiettivi sono stati raggiunti o se necessitano di revisione per modificarli entro l'anno successivo.

Al termine del mandato, ogni Commissione deve redigere una rendicontazione dell'attività svolta e dei costi sostenuti.

Le relazioni annuali e la rendicontazione di fine mandato verranno pubblicate su Sito Istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente > Ciclo delle Performance.

All'interno dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche sono stati emanati i seguenti piani interni:

1. Piano della Formazione e Aggiornamento redatto dalla *Commissione Aggiornamento e Formazione*;

2. Gestione del Sito Internet e della Rivista redatto dalla *Commissione Comunicazione*;
3. Gestione e controllo dell'albo e Regolamento interno redatto dalla *Commissione d'Albo*;
4. Vademecum della Libera Professione redatto dalla *Commissione Libera Professione*;
5. Progetto OPI di Incontra redatto e a cura della *Commissione relazioni con il territorio*.

Al termine di ogni anno, ogni Commissione dovrà presentare un report della propria attività interna all'Ordine delle Professioni Infermieristiche in cui analizzare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Qualora ogni Commissione non rispetti il vincolo budgettario imposto dovrà motivare le spese accessorie in sede di Consiglio Direttivo presentato eventuali documenti che comprovano gli importi sostenuti entro e non oltre 6 mesi dalla presentazione del report.

Qualora la Commissione abbia speso solo parte della cifra relativa alla Commissione potrà decidere:

- a. di utilizzare i fondi per l'anno successivo addizionandoli ai fondi dedicati;
- b. di utilizzare i fondi per sostenere altre iniziative;
- c. di utilizzare i fondi per l'effettuazione di corsi di formazione specifici per i membri della Commissione;

I report devono essere consegnati al RTCP entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, per poter essere pubblicati su sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente.

CICLO DELLA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In osservanza di quanto disposto dalla Legge n. 190 del 2012 e dal PNA6 2019/2021 si è provveduto alla mappatura delle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione, nonché si è provveduto ad individuare, per ciascuna area, i processi più frequentemente esposti al verificarsi del rischio corruttivo. Le aree a rischio comprendono quelle individuate dall'art. 1, comma 16 della Legge n. 190 del 2012, riprodotte nella Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (PNA 2019).

Il PNA si pone come obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione l'agevolazione alla lettura e condivisione del Piano attraverso piattaforma informatica, l'ottimizzazione e la razionalizzazione di ogni ente perseguendo i principi delle tre E (efficienza, efficacia e economicità) e l'individuazione di tutte quelle condizioni organizzative che potrebbero essere prodromiche alla

costituzione di un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio.

Il PNA costituisce un atto di indirizzo per ogni amministrazione, puntando su una conforme metodologia di gestione del rischio corruttivo implementando l'utilizzo di strumenti di risk assessment.

Nell'ambito dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia, le norme e i regolamenti interni assicurano lo svolgimento delle attività amministrative e il rispetto dei principi di legalità ed etica.

Grazie anche al contributo della Commissione d'Albo è stato possibile rivedere, analizzare e migliorare, anche alla luce delle novità giuridiche ed amministrative in seno delle Pubbliche Amministrazioni, parte dei regolamenti e delle procedure interne all'OPI di Perugia:

- Accesso agli atti e Trasparenza Amministrativa
- Modello/Procedura Iscrizione OPI
- Modello/Procedura Trasferimento OPI
- Modello/Procedura Cancellazione OPI
- Procedura controllo ECM mediante Cogeaps
- Regolamento interno e Linee d'indirizzo Commissione d'albo
- Regolamento per l'erogazione dei gettoni di Presenza e Rimborso spese.

Inoltre, considerata l'attività svolta dall'Ordine e tenuto conto del grado di rischio così come emerso dalla precedente valutazione, si ritiene opportuno definire ulteriori misure di prevenzione e controllo, con l'obiettivo di individuare e/o evitare il verificarsi di fenomeni corruttivi.

ORGANIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

L'Ordine, per quanto riguarda l'area di acquisizione e progressione del personale, ha acquistato o acquista lavoro/prestazioni somministrato tramite risorsa umana seguendo l'inquadramento di categoria del CCNL degli Enti di Diritto Pubblico non Economico, destinato alle attività di segreteria amministrativa per 36 ore settimanali, con contratto a tempo indeterminato.

L'Ordine acquista prestazione anche ad un secondo ruolo amministrativo con contratto interinale da 18 ore settimanali.

Per quanto riguarda invece i servizi e gli incarichi professionali, pur stante la mancanza di necessità di procedura ad evidenza pubblica, l'Ordine opera nell'ambito dell'intuitus personae¹⁴, nel massimo rispetto dei criteri di trasparenza e nel rispetto dei principi enunciati all'art. 30 del D.lgs 50/2016, sempre mediante utilizzazione di piattaforma MEPA.

L'incarico deve in seguito essere formalizzato in sede di Consiglio Direttivo e deliberato.

L'Ordine adotta un regolamento per l'erogazione dei contributi e sussidi o patrocini ad associazioni professionali di infermieri o singoli professionisti per attività finalizzate allo sviluppo professionale, soprattutto se con eventuale documentazione di oggettiva difficoltà economica derivante da motivi di salute o calamità naturali.

Le disposizioni di tale regolamento non si applicano alle forme contributive che conseguono la stipula di convezioni che prevedono prestazioni a carattere corrispettivo; possono beneficiare di contributi, vantaggi economici e del patrocinio i seguenti soggetti:

- pubbliche amministrazioni;
- associazioni, organizzazioni, enti e gruppi riconosciuti, senza scopo di lucro e che si occupano di professione infermieristica;
- altri soggetti privati che per notorietà e struttura sociale possedute diano garanzia di correttezza e validità realizzata, oltre che garanzia di coerenza con la propria attività.

I soggetti a scopo di lucro non possono beneficiare di contributi ma solo di vantaggi economici e patrocini.

I contributi, i vantaggi economici e il patrocinio possono essere concessi dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione a seguito di una valutazione specifica che tenga conto di:

- coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali dell'Ordine;
- rilevanza qualitativa dell'iniziativa per la categoria infermieristica;
- presenza nel programma di argomenti di interesse infermieristico;
- realizzazione dell'iniziativa nel territorio della Provincia di Perugia.

Tutti i componenti di OPI di Perugia, la dipendente ed i collaboratori devono rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e quello di OPI di Perugia.

Ogni violazione accertata del codice di comportamento dovrà essere segnalata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e al Responsabile del Personale (Consigliera Segretaria); quest'ultima dovrà poi riferire all'intero Consiglio Direttivo, durante la prima seduta utile.

Ciascun componente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia ha diritto di ricevere un compenso, mediante l'erogazione di un gettone di presenza.

Questo OPI si è dotato di un Regolamento interno che ne preveda le modalità e le specifiche sia per l'erogazione dei gettoni di presenza sia per il rimborso spese che devono sostenere i membri del Consiglio Direttivo, Commissione d'Albo e Revisori dei Conti.

Il gettone di presenza per l'anno 2021 è corrisposto in misura di 40 euro lorde, che verranno percepite solo se l'attività istituzionale ha avuto un impegno

orario superiore alla 2 ore, siano esse strutturate in modalità telematiche, che svolte in presenza.

L'attività di presenza viene periodicamente verificata attraverso:

- timbratura mediante Badge personale;
- corretta e completa compilazione del Modulo "Prospetto Liquidazione".

Ai componenti non è consentito presenziare in Ordine durante l'orario di lavoro o ogni altra attività lavorativa, compresa la pronta disponibilità, durante congedi o periodi di ferie, e altre distinte precisazioni.

Il rimborso forfettario delle spese di viaggio è di 0,45 centesimi di euro lorde a Km percorso per raggiungere la sede dell'OPI e il ritorno al proprio domicilio o posto di lavoro.

Il Consiglio Direttivo, infine, stabilisce preventivamente con apposita Delibera le eventuali convocazioni a:

- Consigli Nazionali
- Convegni e Congressi
- Seminari o incontri organizzati dalla Federazione Nazionale
- Docenze e Commissioni.

MONITORAGGIO

A partire dal 12 ottobre 2022 parte l'iniziativa di monitoraggio del PIAO avviata dal Dipartimento della Funzione pubblica con il supporto tecnico e metodologico della Commissione tecnica delle Performance.

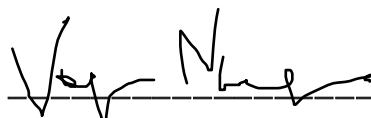
Adozione

Ogni ente deve rispondere e caricare il proprio PIAO all'interno del portale entro il 31 ottobre 2022, come previsto dalla Nota circolare n. 2/2022.

Il documento viene adottato a seguito di Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia da oggi.

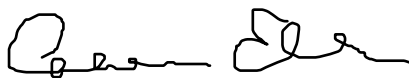
Perugia, li
28/10/2022

IL PRESIDENTE



Nicola Volpi

IL RTCP



Elisa Ceciari

Documento approvato con Delibera n. 254 del 28/10/2022.
Verbale n. 84 (11/2022) del 28/10/2022.